Progetto "ALCOL E LAVORO"

Azienda USL di Parma

scheda riassuntiva

Analisi di partenza	<p>Il progetto "Alcol e lavoro" si inserisce nella programmazione regionale in tema di prevenzione alcolica e rientra a pieno titolo nei Piani per la Salute "Programma Salute e Sicurezza sul Lavoro". Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a cambiare la "cultura di un'organizzazione", attraverso azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle problematiche e sui rischi alcol correlati nei luoghi di lavoro, rivolte ad ampio raggio a tutti gli attori della prevenzione. Fornire competenze e conoscenze su vasta scala, rappresenta non solo un fattore di protezione da comportamenti a rischio proprio ed altrui del singolo individuo, ma uno strumento utile all'azienda per affrontare al proprio interno eventuali problematiche da gestire con la rete dei Servizi territoriali competenti in materia. Tale intervento ha la finalità di promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori e al contempo di incrementare il benessere della collettività, trovandoci di fronte a cittadini-lavoratori. L'intervento che verrà effettuato prioritariamente in un'ottica di prevenzione al consumo di alcol in materia di lavoro, comprende una parte di ricerca, che procede di pari passo con l'intervento in quanto parte integrante dell'opera di prevenzione nelle aziende.</p>
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1) ridurre i consumi di bevande alcoliche nella popolazione occupata nel territorio 2) sensibilizzare i lavoratori sulle problematiche alcol correlate 3) sensibilizzare i lavoratori ad un corretto utilizzo dei sistemi di protezione individuali e collettivi 4) ridurre gli infortuni sul lavoro 5) favorire l'accesso ai cittadini lavoratori e dei loro familiari ai centri di consulenza e cura 6) favorire l'accesso e l'applicazione della normativa vigente 7) migliorare l'ambiente di lavoro
Risultati attesi	<p>Aumentare la percezione dei rischi alcol correlati Migliorare la salute, sicurezza e produttività negli ambienti di lavoro Costruire linee guida, regolamenti per il contenimento dei rischi alcol correlati</p>
Fasi/Azioni del progetto e loro descrizione	<p>L'intervento in Azienda, una volta costituito il Tavolo di Lavoro, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la presentazione del Progetto con relativi obiettivi alla Dirigenza Aziendale (Datore di Lavoro e Quadri), al Medico Competente, al RSPP, agli RLS, alle Associazioni Sindacali per arrivare alla condivisione dello stesso. Individuazione composizione Tavolo di Lavoro. -Consegna del materiale, con relativa spiegazione, e degli strumenti utili allo svolgimento del Piano. -Selezione del campione di lavoratori da inserire nel Piano formativo (reparti più a rischio o valutati con maggiore necessità di intervento). -Definizione di modalità e tempistica per lo svolgimento del Progetto. -realizzazione di un Corso Formativo per quadri e dirigenti aziendali, al termine del quale verrà discusso e consegnato un protocollo di approcci e strategie operative. -Realizzazione Incontri di Sensibilizzazione e informazione a gruppi di lavoratori sui rischi connessi all'assunzione di bevande alcoliche, sia durante l'attività lavorativa che extra lavorativa, con l'intervento di operatori del Servizio di Alcolologia, del Servizio SPSAL e del Volontariato Sociale.
Azienda/e coinvolte (specificare: comparto, numero di dipendenti totali e coinvolti)	<p>Azienda Sidel di Parma facente parte del gruppo Tetra-Laval, metalmeccanica di circa 1100 dipendenti, con età media di 40 anni, lavoratori per l'85% di sesso maschile. Dei 1100 lavoratori impiegati circa 700 sono addetti ad attività impiegate-tecniche (di cui 150 trasfertisti), circa 400 addetti alla produzione.</p>
Tempi previsti	<p>Formazione in Regione 2006/2007, contatti con l'Azienda 2007, intervento presso l'Azienda 2008.</p>

<p>Indicatori di verifica intermedi e finali</p>	<p>Gli indicatori da valutare saranno relativi al numero di questionari compilati, all'esito dei questionari di valutazione. Inoltre si osserverà l'adesione dell'azienda agli incontri di progettazione dell'intervento. In itinere si valuterà l'andamento del progetto attraverso l'insediamento, in sede regionale, di un Tavolo di Lavoro.</p>
<p>Responsabile/i del progetto e relativo/i Servizio/i di appartenenza</p>	<p>Dr. Paolo Rustichelli, Medico, Responsabile Servizio Alcologia Dr. Ferdinando Cigala, Medico, Responsabile SPSAL</p>
<p>Gruppo di lavoro Azienda USL (per ogni componente esplicitare la qualifica, il servizio di appartenenza ed i compiti assegnati)</p>	<p>PROGRAMMA DIPENDENZE PATOLOGICHE-SERVIZIO DI ALCOLOGIA Dr. Paolo Rustichelli, Medico, Responsabile Servizio Alcologia Dr.ssa Barbara Cantarelli, Sociologa, Coordinatore-referente regione E.R. Dr.ssa Nadia Locatelli, Psicologa, Referente Settore Alcologia</p> <p>SPSAL Dr. Ferdinando Cigala, Medico, Responsabile Dr.ssa Elena Chiesa, Medico, Coordinatore-referente regione E.R.</p>